

## Introduzione

La guida è uno strumento per penetrare nella conoscenza della logica compositiva delle quattro opere di Le Corbusier con riferimento alla forma.

L'analisi qui proposta si limita a considerare gli aspetti morfologici dell'organismo senza alcuna interpretazione; in ciò è descrittiva: l'interpretazione dei fatti spetta a chi si accinge a ricercare in ragione delle sue specifiche finalità.

L'organismo viene prima osservato e rappresentato nella sua interezza in pianta, prospetto e assonometria nelle quattro orientazioni (parte prima); poi viene scomposto per osservare le caratteristiche delle parti e l'ordine nel quale esse sono poste nell'intero (parte seconda); nel compiere questa analisi si osserverà che l'organismo deve essere considerato non come una somma di parti che si tratta di analizzare, di isolare, ma come un'insieme costituente unità che manifesta una solidarietà interna ed ha leggi proprie; si osserverà che il modo di essere di ogni elemento dipende dalla struttura dell'insieme e dalle relazioni che lo reggono (parte terza); in nessun modo l'elemento preesiste all'insieme; la conoscenza dell'insieme e delle sue leggi non può essere dedotta dalla conoscenza separata delle parti che lo costituiscono; questa idea dell'organismo è intesa in senso fisico, cioè sul modello di un sistema in cui non si può aggiungere una parte senza alterarne le altre.

Il procedimento qui indicato rappresenta un modo di penetrare nella conoscenza della forma degli organismi architettonici: qui si parla già di un modo (un pensiero soggettivo) piuttosto che del modo (un pensiero oggettivo); poi, dal momento che si parla di penetrare, si tratta già di comprendere piuttosto che di conoscere. Si vuole qui distinguere "conoscere", nel senso di ciò che è, da "comprendere", nel senso di spiegarsi perchè un organismo è così: ad esempio si conosce senza ancora comprenderla la conformazione e la struttura di un organismo finchè non si spieghino il rapporto e l'uso delle differenti parti che lo costituiscono.

Direi che si tratta non solo di comprendere l'oggetto ma di comprenderlo in modo adeguato, quindi non solo in quanto dato, ma in quanto esattamente colto nella sua natura e proprietà. A tal fine si propone di articolare la ricerca in quattro momenti corrispondenti alle quattro parti in cui la guida è suddivisa. Ciascuno dei momenti che compongono la ricerca è un tutto indivisibile nella misura in cui fa parte di un ragionamento che mira a ricostruire, con termini inizialmente separati, l'unità dell'oggetto analizzato. Si richiede nello studio di sviluppare un ragionamento che stabilisca una serie di rapporti, una serie di intuizioni continuate e collegate.

Nell'usare la guida ci si accorgerà che al testo, alla parte più generale e astratta, sono collegati gli strumenti per sviluppare un ragionamento richiesto in concreto su un dato organismo architettonico (le tavole).

La tavola è una maniera schematica e sintetica di rappresentare le caratteristiche fondamentali (forma) del nostro oggetto di studio; una tavola è sempre sinottica - presenta un complesso di nozioni in una veduta d'insieme - ed è più o meno analitica - tiene distinte le diverse nozioni; nell'uso da parte di chi studia diviene sintetica.

Le tavole non sono lo strumento stesso della conoscenza ma solamente delle collezioni e classificazioni di esempi fatte in tal modo ed in tale descrizione che l'intelligenza si possa esercitare su di esse relativamente alle questioni oggetto di studio (la logica compositiva in ordine al rapporto forma-struttura).

Il ragionamento sul modo di conoscenza (il testo) e gli strumenti per sviluppare tale ragionamento sulla struttura formale e strutturale (le tavole) sono quindi così articolati: 1. L'intero; 2. Analisi e sintesi. Scomposizione e ricomposizione; 3. Le relazioni ed i rapporti; 4. La comparazione.